



UNIONE DEI COMUNI TERRE DI COLLINA

BOMPENSIERE DELIA MILENA MONTEDORO SERRADIFALCO

Codice Fiscale 01685210856

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE TERRE DI COLLINA

N. 1

del 03/01/2019

OGGETTO:

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al
31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 3 commi 1 e segg.
del D. Lgs. 118/2011.

L'anno duemiladiciannove addì 03 del mese di gennaio alle ore 13:30 in Delia nella sala Giunta del palazzo comunale si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni "Terre di Collina" nelle persone dei Sigg.:

COMPONENTI	COMUNE	PRESENTE
BANCHERI Gianfilippo Maria (Presidente)	SINDACO COMUNE DI DELIA	SI
MAGRO MALOSSO Gioachino	ASSESSORE DELEGATO COMUNE DI SERRADIFALCO	SI
CIPOLLA Claudio S.	SINDACO COMUNE DI MILENA	SI
BUFALINO Renzo	SINDACO COMUNE DI MONTEDORO	SI
NASCA Liborio	COMMISSIONE STRAORDINARIA COMUNE DI BOMPENSIERE	NO
VACCARO Elisa		NO

Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assume la presidenza il Sindaco di Delia BANCHERI Gianfilippo Maria che assistito dal Segretario dell'Unione Dott. CHIARENZA Vincenzo dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno

PROPONENTE
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI DELL'UNIONE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 3 commi 1 e segg. del D. Lgs. 118/2011.

Il responsabile dei servizi finanziari dell'Unione

Premesso che con il [D. Lgs. n.126/2014](#), al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del [D. Lgs. n.118/2011](#), recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della [Legge n.42/2009](#) e che, pertanto, a partire dal 01/01/2016 tutti gli enti locali sono stati interessati dal processo di "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio;

Preso atto che l'art. 228 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali devono, annualmente, provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, al riaccertamento degli stessi. L'adempimento consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 ed in conformità con il nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata";

Rilevato che il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1 e seguenti, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio";

Rilevato, al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato, le regioni e gli enti locali provvedono ai sensi dell'art. 3, comma 4 e seguenti, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, annualmente, al **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi**, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento: Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. *Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato*, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio **2016**, il Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Unione ha provveduto all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio

generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

Dato atto che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'**esercizio 2016** e precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento”;

Visti i prospetti relativi alla variazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa predisposti dal Settore Finanziario;

Visto il parere favorevole espresso con Verbale n. 7 del 31/12/2018 dal Revisore dei Conti dell'Unione ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sulla proposta sottoposta alla Giunta dell'Unione per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Unione in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE ALLA GIUNTA DELL'UNIONE

1. **IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO** redatto dal Responsabile Finanziario di cui in premessa costituisce **parte integrante e sostanziale del presente atto assieme all'Elenco dei Residui Attivi (Allegato 1 € 201.644,00), all'Elenco dei Residui Passivi (Allegato 2 € 263.285,62), all'Elenco “Variazioni Accertamenti di Entrata” (Allegato 3 € -98.963,33) ed all'Elenco “Variazioni Impegni di Spesa” (Allegato 4 € -112.405,03);**
2. **di riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la **consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2016** per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi **allegati 1 (Elenco Residui Attivi) e 2 (Elenco Residui Passivi);**
3. **di eliminare** i residui attivi riportati **nell'allegato 3 (Elenco Variazioni Accertamenti di Entrata)** ed i residui passivi riportati **nell'allegato 4 (Elenco Variazioni Impegni di Spesa);**
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere dell'Unione, unitamente all'**Elenco dei Residui Attivi (allegato 1)** ed all'**Elenco dei Residui Passivi (allegato 2);**

Al Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Unione sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali.

Il responsabile dei servizi finanziari dell'Unione

F.to. rag. Giuseppe Giudice

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la proposta che precede;

VISTO il parere richiesto sulla succitata proposta, ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, come recepito dalla L. R. n. 48/91 ed espresso in questo termine:

- Parere tecnico:

favorevole;

- Parere contabile

favorevole;

AD unanimità di voti;

DELIBERA

APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo che qui si intendono riportati integralmente .

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PER le motivazioni di cui in premessa

VISTA la L. R. 44/91;

AD unanimità di voti;

DELIBERA

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 02-01-2019

Il Responsabile Finanziario

F.to Giuseppe Giudice

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 02-01-2019

Il Responsabile Finanziario

F.to Giuseppe GIUDICE

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE

F.to: BANCHERI Gianfilippo Maria

IL COMPONENTE ANZIANO

F.to: MAGRO MALOSSO Gioachino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: CHIARENZA Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Unione presso il Comune di Delia cron. n. _____ dal _____ al _____.

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ e che la medesima è stata trasmessa ai Comuni di Serradifalco, Milena, Bompensiere e Montedoro il _____ con nota prot.n. _____ per gli adempimenti di cui all'art.21 comma 3 dello Statuto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(CHIARENZA Vincenzo)